



Comune di Valle Salimbene

PROVINCIA DI PV

CONSIGLIO COMUNALE

CODICE ENTE - 11306/PROV. DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.13 DEL 27/02/2018

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DA QUESTO ENTE.

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **diciotto** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Comini Velea Daniela Maria - Presidente	Sì
2. Perotti Silvia - Consigliere	Sì
3. Fichera Gaetano - Consigliere	Sì
4. Del Corno Stefano - Consigliere	Sì
5. Corona Nicola - Consigliere	Sì
6. Mangini Daniela - Consigliere	Sì
7. Moroni Gianluca - Consigliere	Sì
8. Mantovani Luigi Enrico - Consigliere	Sì
9. Moscheni Roberto - Consigliere	Sì
10. Zavoli Valeria - Consigliere	Sì
11. Molinari Eugenio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Dott. Umberto Fazio Mercadante** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **Gatti Comini Velea Daniela Maria** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DA QUESTO ENTE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 3 commi 27, 28 e 29 della Legge 24.12.2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che dispongono:

- che, al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 – Enti Locali compresi – non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

Visto che la medesima disciplina precisa che è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, e l'assunzione di partecipazioni in tali società da parte delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;

Visto il comma 28 della medesima norma, nel quale si stabilisce che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al citato comma 27, prevedendo peraltro la trasmissione della delibera in oggetto alla sezione competente della Corte dei Conti;

Rilevato inoltre che la suddetta normativa distingue pertanto fra società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente Locale, per le quali sussiste il divieto di partecipazione con conseguente obbligo di dismissione e quelle che producono servizi di "interesse generale", per le quali è sempre ammessa la partecipazione, purché si muovano nell'ambito dei livelli di competenza dell'ente;

Considerato in particolare che il mantenimento di partecipazioni da parte degli enti locali presuppone la funzionalizzazione dell'attività di carattere imprenditoriale alla cura di interessi generali giuridicamente qualificabili in termini di funzioni o di servizi pubblici (così come ribadito nell'importante principio dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per il Veneto, nel parere 5/2009);

Dato atto che il Comune, come costituzionalmente riconosciuto, è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Visto il parere n. 48 del 25.06.2008 espresso dalla Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Lombardia – nel quale è stabilito che "il risultato della necessaria attività ricognitiva deve condurre l'ente ad esprimersi caso per caso con una motivata delibera ad hoc, che verifichi le citate condizioni e adotti i provvedimenti conseguenti";

Richiamata la propria deliberazione di consiglio comunale n. 27 del 28.09.2017 avente il seguente oggetto: " revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100. Ricognizione partecipazioni possedute – individuazione partecipazioni da alienare";

Accertato pertanto che le partecipazioni societarie detenute da questo ente sono:

Società partecipate	Quota	N° azioni	Valore della partecipazione
Cap Holding S.p.A.	0,0547 %		
A.S.M. Pavia S.p.A.	0,01115%	1000	€. 5.000,00

Considerato che:

- La Cap Holding S.p.A. ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività: l'assunzione e la gestione, in Italia ed all'estero di partecipazioni in qualsiasi forma in altre società ed enti sia pure consortili ed associativi, anche intervenendo alla loro costituzione; le società in qualsiasi forma partecipate dovranno avere per oggetto la gestione e l'erogazione di servizi pubblici locali – in primo luogo i servizi afferenti il ciclo integrato delle acque, oltre che per conto e nel territorio dei Comuni soci anche per conto e nel territorio di altri Comuni, loro Società o consorzi, di enti pubblici e di soggetti privati sia in Italia che all'estero;
- La società A.S.M. Pavia S.p.A. ha per oggetto sociale l'espletamento di servizi pubblici locali, come indicato nello Statuto quali esemplificativamente :
 1. L'organizzazione integrata della raccolta, trasporto e smaltimento di ogni tipo di rifiuto (solidi urbani e speciali di tutte le categorie).
 2. Gestione del ciclo integrato delle acque, abduzione, captazione, raccolta, distribuzione, collettamento, depurazione e trattamento acque di scarico, progettazione e costruzione di impianti, di opere, di infrastrutture e di reti.
 3. L'organizzazione di servizi energetici ed in particolare produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione e vendita del gas (nelle forme organizzative consentite dalla legge), produzione e distribuzione del calore.
 4. Acquisto, produzione, trasmissione distribuzione e vendita di energia elettrica comunque prodotta sia direttamente che da parte di terzi.
 5. La difesa coordinata ed integrata, in concorso con gli Enti competenti, contro tutte le forme di inquinamento.
 6. Progettazione, costruzione, gestione impianti e reti per la distribuzione del gas metano e di energia elettrica.
 7. Progettazione, costruzione e gestione di impianti di cogenerazione, teleriscaldamento, produzione e gestione calore e di elettricità.
 8.omissis.....

Rilevato, pertanto, che le suddette Società svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e promozione delle attività economiche del territorio mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;

Ritenuto quindi che sussistono i presupposti legittimi al mantenimento delle suddette partecipazioni societarie;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile;

Ravvisato che competono al Consiglio Comunale gli atti fondamentali in materia di partecipazione dell'Ente Locale a società di capitali ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

1. **Di dare atto** che le società specificate in premessa hanno per oggetto la produzione di servizi di interesse generale e non operano quindi in contrasto con le disposizioni vigenti;
2. **Di autorizzare** il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Valle Salimbene nelle società elencate in premessa in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale e/o collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse consistente nella resa di servizi e nella promozione e valorizzazione delle attività socio-economiche del territorio;
3. **Di rendere** pubblica la presente delibera mediante pubblicazione sul sito web del Comune.
4. **Di rendere** il presente atto, con successiva e unanime favorevole votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. 267/2000.



COMUNE DI VALLE SALIMBENE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DA QUESTO ENTE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi del comma 1, articolo 147 bis del D.lgs 18.08.2000, n. 267

Valle Salimbene, lì 27/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Dott. Umberto Fazia Mercadante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi del comma 5, articolo 153 del D.lgs 18.08.2000, n.267

Valle Salimbene, lì 27/02/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to : Viola Stefano

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : Gatti Comini Velea Daniela Maria

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____ al _____ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Valle Salimbene, li _____

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Umberto Fazia Mercadante

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Umberto Fazia Mercadante

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Umberto Fazia Mercadante